

# Commento al Vangelo della Domenica\*

13<sup>a</sup> Domenica del Tempo Ordinario



SAN BARTOLOMEO  
APOSTOLO  
ORMELLE

28  
Il Foglietto  
2020  
gugno

SANTA FOSCA  
VERGINE E MARTIRE  
RONCADELLE



«Perdere la propria vita» e «accogliere» sono le parole d'ordine del Vangelo di questa domenica. Sono parole estranee e addirittura contrarie ad un certo sentire attuale. È evidente, quindi, che la vita cristiana si trova ad andare controcorrente a un diffuso modo di essere della nostra società.

La parola del Vangelo non vuole quietare le coscienze: le vuole tenere vigili. Per questo ci scuote: «Chi ama padre, madre, figli più di me, non è degno di me». Ovviamente non va preso alla lettera, ma neppure alla leggera. Dio non vuole primati assurdi: vuole però essere necessario. E la sua non è una pretesa per sé, ma la ricetta per la felicità dell'uomo. La fede è relazione con Dio. In una relazione sono importante io, ma deve esserlo anche l'altro, altrimenti non ci sarà mai vero rapporto. Dio è necessario all'uomo: non può essere facoltativo, accessorio. Forse la pastorale della Chiesa, nel tempo, ha fatto più paura che consolazione: «Siate buoni cristiani, senò finite all'inferno...!». Non può essere questo il Dio necessario! Invece è Colui che dà senso e pienezza alla nostra umanità: questo è il Dio di cui non possiamo fare a meno. Ma molti non conoscono questa necessità: qualsiasi hobby è più importante, spesso, di Dio. Io non so se e quanta fede ci sia in me; ma mi pare che non potrei stare un solo giorno senza Dio: senza pensarlo, senza rivolgermi a Lui, senza incontrarlo nelle persone e nella natura. E poi sarei atterrito da questo mondo, se non lo sperassi migliore in Dio.

Gesù invita a «prendere la propria croce»: non significa accettare le sofferenze. La croce di Gesù è stata l'offerta della sua vita per amore di noi e del mondo. La vita non è un tesoro da custodire gelosamente ed egoisticamente: essa è un dono, perciò non si può vivere che donandola agli altri. Chi porta così la sua croce, donandosi gratuitamente per amore, segue veramente Gesù sulle strade del Regno.

Ci sono vari modi nei quali si «tiene per sé la propria vita». Non è solo avere interessi egoistici: è anche essere ripiegati su se stessi, rimirando le proprie virtù o disperando dei propri vizi. Trattenere la propria vita non è solo evitare di donarsi agli altri: è anche non dare spazio agli altri dentro se stessi, pensando di conoscersi bene, perché, magari, si va dietro ai propri pensieri. Oppure si mostra attraverso atteggiamenti critici verso gli altri, ponendosi sempre sulle difensive, perché nessuno può dire che non valgo o sbaglio; oppure, se dispero di me, nessuno può dirmi che valgo e faccio anche cose positive.

Invece, la vita la si «trova», cioè la si realizza, se la si perde «per causa mia» dice Gesù. Egli ci aiuta a «perdere la nostra vita»: a vivere la soddisfazione di una giornata quando si è stati in grado di compiere anche solo un piccolo gesto di gratuità verso l'altro. E, in effetti, il Vangelo deve suscitare in noi quel fuoco (cfr. Lc 24,32) nel cuore che non può non portarci ad aprirci agli altri, per aprirci al Regno.

È impressionante la completa identificazione di Gesù e del Padre con una particolare situazione umana: «Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato». Chi si trova nel bisogno di essere accolto è colui con il quale il Signore fa tutt'uno: ignorare quel bisognoso, vorrebbe dire ignorare Dio. La contemplazione e l'adorazione del Signore avviene nella considerazione e nella presa in carico del bisognoso di accoglienza.

E qui Gesù parla di una ricompensa ben precisa, in ordine all'accoglienza: «Chi accoglie un profeta perché è un profeta, avrà la ricompensa del profeta». Oppure un «giusto». Non indica la ricompensa che spetta a un profeta, ma quella che si riceve da un profeta. Infatti, nella prima Lettura, il profeta Eliseo si interroga su come potrebbe beneficiare quella famiglia che lo ospita ripetutamente (cfr. 2Re 4,13). La gratitudine è la qualità dei piccoli, non dei grandi, i quali non vogliono dipendere da nessuno. Gesù parla di un suo discepolo come di «uno di questi piccoli»: il cristiano è chiamato a vivere e favorire l'accoglienza. È un piccolo: forse molte persone non sanno vivere il dono della fede, possono però sperimentare Dio nella ricompensa di vita che Egli non farà mancare loro se sanno praticare l'accoglienza. A condizione che il cristiano stia nel mondo come un «piccolo»: chi non ha potere, influenza, valore, importanza, considerazione. «Piccoli» perché accolgono (in un mondo di grandi che non accoglie) e perché si fanno accogliere, per essere vicini a tutti.

\* a cura di Alberto Vianello - Monastero di Marango

# **Istruzioni** **per le celebrazioni comunitarie**

- Chi ha sintomi influenzali/respiratori e/o in presenza di temperatura corporea pari o superiore ai 37,5°C e/o chi è entrato in contatto con persone positive al virus nei giorni precedenti deve rimanere a casa.
- Si ricorda che per motivi di età e di salute si è dispensati dall'osservanza del precetto festivo.
- L'accesso ai luoghi di culto si dovrà svolgere in modo da evitare ogni assembramento sia in chiesa sia nei luoghi annessi (sacrestie, sagrato, ...). Si entrerà facendo una fila ordinata solo dalla/e porte laterali e si uscirà solo dalla porta centrale, seguendo le istruzioni del volontario addetto.
- Chi desidera fare la consueta elemosina dovrà prepararla prima di entrare, perchè le offerte vengono raccolte in un apposito cestino quando si entra in chiesa.
- Si potranno occupare solo i posti contrassegnati e distanziati, a partire dai primi banchi davanti all'altare fino in fondo, e fino al raggiungimento della capienza massima. Nel caso ci fossero più persone presenti, le ultime dovranno seguire la celebrazione all'esterno sul sagrato, mantenendo le distanze.
- Si può entrare in chiesa solo indossando la mascherina e igienizzandosi le mani.
- Non ci si può scambiare il segno di pace.
- Si riceverà la S. Comunione solo sulle mani (senza guanti!) stando almeno 1,5 metri distanti gli uni dagli altri mentre si è in fila. Ci si può scoprire la bocca solo per il tempo necessario ad assumere l'Eucaristia.
- I foglietti della Messa e i foglietti per i canti saranno monouso, quindi finita la celebrazione vanno portati a casa.
- Dopo ogni celebrazione tutte le superfici utilizzate devono essere igienizzate, pertanto tra una celebrazione e l'altra le chiese rimarranno chiuse per evitare che vengano toccate e garantirne il pronto uso alla celebrazione successiva.

## ***Per i funerali ...***

- si abbia sempre l'attenzione di evitare ogni forma di assembramento in qualsiasi momento della celebrazione. All'ingresso in chiesa, solo dopo che tutti, compresi familiari, hanno preso posto, si inizi con il rito di accoglienza della salma le porte della chiesa.
- Al termine della celebrazione, solo dopo che il feretro è stato posto nell'auto bara, i fedeli lasciano i loro posti, mantenendo le distanze di sicurezza.
- Sono vietati i cortei funebri.
- È vietato predisporre le porte della chiesa la raccolta delle firme.



# A.A.A. cercasi volontarie per mantenere le chiese pulite e in ordine

Facciamo **appello** a tutte coloro che hanno la possibilità di dedicare, come **VOLONTARIATO**, un'ora al mese alla propria chiesa parrocchiale di Ormelle e di Roncadelle.

Contattare il parroco al numero 349 47 06 593 per comunicare la propria disponibilità. Grazie fin d'ora a chi si unirà al gruppo delle volontarie.



## Appuntamenti ...

- **lunedì 29 giugno ore 20:45 Genitori degli Animatori GrEst minorenni**  
Incontro informativo e di raccolta autorizzazioni per tutti i genitori dei giovanissimi minorenni dalla 1<sup>a</sup> alla 5<sup>a</sup> superiore che frequenteranno il percorso formativo a luglio presso l'oratorio di Ormelle.
- **mercoledì 01 luglio ore 09:00 Animatori GrEst maggiorenni**  
Incontro formativo organizzativo con i maggiorenni che faranno da capogruppo agli animatori minorenni.
- **lunedì 06 luglio ore 09:00 Animatori GrEst 2020 (dalla 1<sup>a</sup> alla 5<sup>a</sup> superiore)**  
Quest'estate verrà proposto un percorso formativo ai giovanissimi dalla 1<sup>a</sup> alla 5<sup>a</sup> superiore dal 06 al 17 luglio dal lunedì al venerdì, solo al mattino. L'attività è vincolata dalla disponibilità di animatori maggiorenni (1 ogni 10 minorenni) che devono obbligatoriamente essere presenti. Gli incontri si svolgeranno presso l'oratorio di Ormelle.

### AIUTIAMO LE NOSTRE FAMIGLIE CHE SONO IN DIFFICOLTÀ

Vista la situazione di evidente povertà che sta emergendo in seguito al coronavirus e la richiesta di aiuto di molte famiglie, anche italiane, facciamo appello alla vostra sensibilità per chiedervi la collaborazione nel rifornire la nostra **dispensa CARITAS**.

In modo particolare servono: ceci, lenticchie, zucchero, caffè, tonno, formaggio, biscotti, olio, latte.

Alcuni volontari saranno disponibili a ritirare le spese il **mercoledì e venerdì dalle 09:00 alle 11:00 presso la canonica di Ormelle**.

Per ulteriori informazioni e per chiedere un aiuto telefonare al

# 388 81 93 626

**SABATO 27 GIUGNO**

- ore 17:30 - **ORMELLE: Battesimo** di Spricigo Miro di Enrico e Mele Sara
- ore 19:00 - **RONCADELLE:** def.ta Catelan Wanda- def.ti Zuanetti Elio e Zalunardo Dina- def.ti De Giorgio Marcello e Tonel Maria- def.to Chiappin Luciano- def.ti Benedos Giobatta ed Elvira

**DOMENICA 28 GIUGNO - 13<sup>a</sup> del Tempo Ordinario**

- ore 9:00 - **RONCADELLE:** def.ti Brugnera Venanzio (ann.) e Momi Santa- def.to Barro Siro- def.to Saragoni Edgardo- def.ti Bernardi Giuseppe, Peruch Vera e Fam.
- ore 10:30 - **ORMELLE:** def.to Miraval Ettore- def.ti Bernardi Luigi ed Erminia- def.ti Rosetta e Narciso- def.ti Guido, Flores, Valentino e Pierina- def.to Morandin Ersilio (ann.)- def.ta Freschi Sandra (ann.)- def.ti Simioni Vittorio e Zava Maria- def.ti Callegher Sisto e Clementina- def.ti Paladin Paolo ed Eleonora

**LUNEDÌ 29 GIUGNO - Solennità dei Santi Pietro e Paolo, apostoli**

- ore 18:30 **RONCADELLE (chiesa):** per persona vivente- def.to Forniz Alfredo- def.to Narciso- def.ti Faganello Danira (ann.) e Zanardo Emilio

**MARTEDÌ 30 GIUGNO**

- ore 8:00 - **ORMELLE (chiesa):**
  - al termine della S. Messa verrà esposto il Santissimo Sacramento per un breve momento di adorazione

**MERCOLEDÌ 01 LUGLIO**

- ore 08:00 - **RONCADELLE (chiesa):**

**GIOVEDÌ 02 LUGLIO - Giornata di preghiera per le vocazioni**

- ore 8:00 - **ORMELLE (chiesa):** def.to Cattai Romualdo Danilo

**VENERDÌ 03 LUGLIO - Festa di San Tommaso, apostolo - primo venerdì del mese**

- ore 08:00 **ORMELLE (chiesa):**



**ATTENZIONE !!! ROTAZIONE ORARI SANTE MESSE !!!**

**SABATO 04 LUGLIO**

- ore 17:30 - **ORMELLE: Battesimo** di Doro Edoardo di Manuel e Chiara Vidotto
- ore 19:00 - **ORMELLE:** def.ta Mantovani Wanda- def.ti Chitarello Armando e Fam.- def.to Barro Siro- def.to Simioni Agostino

**DOMENICA 05 LUGLIO - 14<sup>a</sup> del Tempo Ordinario**

- ore 9:00 - **ORMELLE:** def.to Cattai Romualdo Danilo- def.ti Camerin Bruna e Carrer Basilio- def.ti Fam Tommasi- def.ti Cescon Remigio e Benedos Antonia- def.to Buso Adriano
- ore 10:30 - **RONCADELLE:** def.ti Daniel Adelia (ann.) e Guerrino- def.ti Nardin Bruno, Luigia e Giovanni- def.ti Fam. Barro Pietro- def.ti Fam. Roma Alberto- def.ta Bellese Fabiola- def.to Cescon Italo- def.ti Bellese Franco, Ruggero e Maria- def.ti Baccichetto Stefano, Romana, Giuseppe, Vittoria e Umberto- def.to Cescon Davide- def.to Barro Siro